



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

*(Decreto n. 3 del 22 marzo 2011)*

**Disposizione n. 02 del 26 GIU. 2011**

Oggetto: Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Viterbo. Approvazione atti della Conferenza dei Servizi, Progetto Preliminare, Bando e disciplinare di gara.

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002 n. 1;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTA la legge regionale 11 aprile 1985 n. 37, istitutiva del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla concentrazione di arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge in alcuni comuni del territorio della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3921 del 28 gennaio 2011, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione alla concentrazione di Arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge in alcuni comuni del territorio della Regione Lazio";

VISTO il Decreto n. 3 del 22.03.2011 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3921 del 28 gennaio 2011, l'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Lazio, Marco Mattei, è nominato Soggetto Attuatore delle attività di cui alla medesima Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3921/2011;



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.L. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

*(Decreto n. 3 del 22 marzo 2011)*

VISTO il Decreto n. 2 del 14.03.2011 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3921 del 28 gennaio 2011, il Commissario delegato ha approvato il programma degli interventi;

CONSIDERATO che il programma approvato prevede "Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Viterbo" – cod. int. C-02, dell'importo di € 10.682.356,36, a valere su finanziamento regionale, per il quale la struttura Commissariale è individuata quale soggetto appaltante;

CONSIDERATO che per l'intervento in questione la Regione Lazio, con nota n. DA/99676 del 04.03.2011 del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio, ha trasmesso alla struttura commissariale il progetto preliminare redatto dall'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale;

CONSIDERATO che con la citata nota DA/99676 del 04.03.2011 nonché con la nota n. 217031 del 19.05.2011, la Regione Lazio ha confermato la copertura finanziaria dell'intervento in questione;

CONSIDERATO che, vista la peculiarità e l'urgenza del provvedere, si ritiene di dover procedere all'appalto delle opere previste dal progetto preliminare denominato "Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Viterbo" con il metodo dell'appalto-concorso;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta ed assensi, comunque denominati in base alla normativa vigente sul progetto preliminare dei lavori in oggetto, come derogata dalle disposizioni di cui all'O.P.C.M. n. 3921/2011, è stata convocata apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii. in data 11.04.2011;

CONSIDERATO che a seguito di richieste di integrazione degli elaborati progettuali, avanzate da alcuni soggetti invitati a detta conferenza di servizi, con nota n. 25 del 09.05.2011 è stata ritrasmessa la documentazione come integrata e modificata;

CONSIDERATO che in data 25.05.2011 è stata ricevuta, da parte degli Enti interessati, l'ultima nota corredata da documentazione;

CONSIDERATO che, come indicato nella conferenza dei servizi del 11.04.2011 e dall'O.P.C.M. n. 3921/2011, i pareri sulle integrazioni dovevano essere resi entro 7 giorni dal ricevimento della documentazione;

CONSIDERATO, pertanto, che risultano pervenuti solo alcuni pareri con prescrizione e che per i soggetti che non hanno espresso parere si può considerare acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e dell'O.P.C.M. 3921/2011;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-ter co. 6-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., all'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti, ogni



PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.L. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

*(Decreto n. 3 del 22 marzo 2011)*

autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

CONSIDERATO, altresì, che è stato inviato l'avviso dell'avvio del procedimento di esproprio alle ditte interessate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO di dover procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 14-ter co. 6-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., dei verbali della Conferenza dei Servizi, corredati da tutti i pareri, le prescrizioni ed i documenti prodotti agli atti, che pertanto costituisce, ai sensi dell'art. 12 co. 1 del DPR 327/2001, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO di dover procedere all'approvazione del progetto preliminare denominato: "*Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Viterbo*", che, come integrato in sede di conferenza dei servizi, prevede un importo lordo di Q.E. pari a € 10.682.356,00, di cui € 7.148.211,00 per lavori a base d'asta;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'approvazione degli allegati Bando e Disciplinare di gara nonché schema di contratto dell'appalto-concorso dei lavori di "*Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Viterbo*";

CONSIDERATO che la sopraccitata Ordinanza prevede, all'art. 4, che il Commissario Delegato può avvalersi di personale appartenente alla pubblica amministrazione per garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo alle attività da svolgere;

DISPONE

1. Di approvare ai sensi dell'art. 14-ter c. 6-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. il verbale della Conferenza dei Servizi, corredato da tutti i pareri, le prescrizioni ed i documenti prodotti agli atti, che pertanto costituisce, ai sensi dell'art. 12 co. 1 del DPR 327/2001, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
2. Di approvare il progetto preliminare denominato: "*Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Viterbo*", dell'importo lordo di Q.E. pari a € 10.682.356,00, di cui € 7.148.211,00 per lavori a base d'asta, che viene quindi dichiarato indifferibile, urgente e di pubblica utilità (CUP F83H11000030002);
3. Di approvare gli allegati Bando e Disciplinare di gara nonché schema di contratto dell'appalto-concorso dei lavori di "*Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Viterbo*", autorizzando la struttura commissariale a procedere con l'espletamento delle operazioni di gara.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.L. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

*(Decreto n. 3 del 22 marzo 2011)*

4. Di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Arch. Giorgio Maggi, Dirigente dell'Area Risorse Idriche e S.I.I. della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio;
5. Di dare atto che la copertura economica dell'intervento in questione è garantita, come da programma degli interventi approvato con Decreto del Commissario per l'Emergenza Arsenico nel Lazio n. 2 del 14.03.2011, e confermata con note n. DA/99676 del 04.03.2011 e n. 217031 del 19.05.2011 della Regione Lazio, da fondi regionali che saranno messi a disposizione della struttura commissariale tramite l'apposita contabilità speciale aperta presso al Banca D'Italia.

IL SOGGETTO ATTUATORE

*Marco Mattei*